

mostrata totalmente assente ed è sempre stata informata di ogni situazione manifestando il proprio benessere ed esprimendo anche la propria gratitudine per il lavoro svolto. A fine marzo ci comunicano che per tutelare noi dipendenti veniamo messi in cassa integrazione e che l'azienda avrebbe pagato soltanto una percentuale del nostro orario settimanale. In maniera verbale ci viene detto che per noi non sarebbe cambiato nulla: 'Avrete il vostro stipendio. Non perderete un euro', lasciando quindi intendere che l'istituto ci avrebbe pagato la differenza tra il normale stipendio e la cassa integrazione. Non è stato così. In tre mesi (marzo, aprile e maggio) ho perso più di 500 euro al mese. Purtroppo lo abbiamo scoperto solo a fine giugno, quando ormai l'anno scolastico era finito e noi avevamo regolarmente continuato a insegnare. Invece le rette imposte dalla scuola alle famiglie (da 3 mila a 5 mila euro annui a studente) è stata interamente versata dai genitori".

**R. C.**

#### **EVASIONE FISCALE E NERO.**

"Lavoro nel settore dei trasporti. Durante il lockdown ho avuto a che fare con

**Il fenomeno trasversale**  
Il presidente di Confindustria, Carlo Bonomi  
FOTO ANSA  
E LAPRESSE



tante imprese che sono rimaste aperte. Io andavo a caricare da loro, ma mi facevano una bolla provvisoria per poter viaggiare. Poi, quando arrivavo a destinazione, strappavano i docu-

menti per dichiarare di essere fermi. Così non hanno mai fatturato".

**M.**

**LA TRUFFA DELL'IBAN.** "Nell'azienda artigiana dove lavoro hanno chiesto la Cig per noi dipendenti, ma invece di dare il nostro Iban hanno dato quello dell'azienda. Quando sono arrivati i soldi degli ultimi 20 giorni di marzo, l'azienda si è trattenuta la Cig dei dipendenti per 20/25 giorni prima di darcela".

**P. P.**

**LA RITORSIONE.** "Nell'hotel dove lavoro a orario pieno, la titolare ci paga lo stipendio metà lei e metà grazie alla Cassa integrazione. Io ho un contratto per la sostituzione di una dipendente che è in malattia. Un paio di dipendenti si sono lamentati dicendo che se lei paga solo metà stipendio, loro vogliono fare metà orario: li ha lasciati a casa".

**S. C.**

**SURREALE.** "Ho lavorato e lavoro regolarmente pur essendo in Cig fino al 31 agosto. I soldi mi sono stati anticipati dall'azienda e la differenza tra la quota dell'Inps e il mio stipendio mi è stata data dal datore di lavoro, tranne che per un mese dove da loro non ho preso nulla".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**A CURA DI PATRIZIA DE RUBERTIS**